

Guariti e lungosopravvivenenti dopo un tumore in Italia e in Europa



Indicatori di popolazione



Durata: 5 anni (2019 - 2023)

Ricercatore Responsabile: Dr. Luigino Dal Maso

Strutture Operative Coinvolte CRO: Epidemiologia Oncologica, CRO Aviano, IRCCS

Partner Esterni (Azienda Zero-Regione Veneto, Padova; Istituto Superiore di Sanità, Roma; Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori – Milano)

Contributo Assegnato da AIRC € 350.000

DESCRIZIONE, OBIETTIVO, RISULTATI.

Lo studio si propone di fornire risposte al numero crescente di persone che vivono dopo una diagnosi di tumore, recente o lontana nel tempo. Riconoscere un paziente come 'guarito' o misurare il rischio di ricomparsa di malattia, alcuni anni dopo la diagnosi, aiuterà gli operatori sanitari a migliorare i programmi di sorveglianza a lungo termine delle malattie neoplastiche. Soprattutto, la qualità di vita dei pazienti e degli ex-pazienti 'guariti' potrà trarre benefici dai risultati dello studio.

I ricercatori intendono fornire informazioni epidemiologiche per rispondere a varie domande:

Quanti pazienti guariranno dal tumore che li ha colpiti e avranno la stessa attesa di vita di chi non si è mai ammalato? Dopo quanti anni una/un paziente può considerarsi 'guarita/o'?

Risposte a queste domande, a seconda del sesso, dell'età e del tipo di malattia hanno ripercussioni profonde sia per i pazienti e le loro famiglie che per gli oncologi.

Il progetto stimerà, per tipo di malattia e caratteristica della persona, i seguenti indicatori epidemiologici:

1. La percentuale di pazienti destinati a guarire, cioè quei pazienti che avranno la stessa attesa di vita di chi non ha avuto una diagnosi di tumore;
2. Il tempo necessario perché il rischio di morte o ricaduta della malattia diventi trascurabile;
3. Il numero di persone che hanno già raggiunto questa soglia di 'guarigione'.

Saranno utilizzati modelli matematici per misurare questi ed altri indicatori che contribuiranno a definire in modo più accurato la 'guarigione' dai tumori.

I risultati dei precedenti finanziamenti AIRC al progetto sono stati pubblicati su prestigiose riviste mediche e divulgati alla popolazione generale, dimostrando la fattibilità e l'utilità del progetto stesso.

Definire meglio il rischio di ricaduta o di guarigione dopo un tumore è necessario in una era di medicina personalizzata e di precisione. Grazie a questo nuovo progetto si intende supportare la ricerca e la pratica clinica al fine di pianificare una sorveglianza più efficiente. Sapere di avere un'attesa di vita simile a quella delle persone non ammalate di tumore sarà di primaria importanza per i pazienti, per i quali l'incertezza sul futuro ha un impatto negativo sulla qualità di vita.

I risultati attesi dello studio sono in linea con la missione dell'ente finanziatore, AIRC: Rendiamo il cancro sempre più curabile.



**QUESTO PROGETTO
È REALIZZABILE GRAZIE
AL FINANZIAMENTO
DELLA FONDAZIONE AIRC**